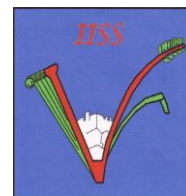




**ISTITUTO
DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"VIRGILIO"
Mussomeli**



Liceo Classico - Liceo Linguistico - Liceo Scientifico
Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
(Corso Diurno e IdA-CPIA)
Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

**CRITERI PER LA CONDUZIONE DEGLI
SCRUTINI FINALI
Allegato A
al Documento di Rettifica e integrazione
pro tempore del PTOF**

ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

Criteri per la conduzione degli scrutini finali - Rettifica e integrazione *pro tempore*

Ferma restando l'applicazione dei criteri di valutazione e della revisione della Griglia della condotta e della Griglia di valutazione, allegate al Documento di rettifica e integrazione *pro tempore* del PTOF, anno sc. 2019/20, approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 13 maggio 2020, delle rimodulazioni, in seguito all'emergenza sanitaria del Covid-19, delle programmazioni di Dipartimento e dei Consigli di classe, si fa riferimento a quanto indicato dall'O.M. *Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti –Bozza-* di cui al Comunicato del Ministro MdI dell' 08/05/2020, secondo cui:

1. La valutazione degli alunni è condotta ai sensi dell'articolo 4, commi 1, 2, 3 e 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122;
2. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi;
3. Gli alunni della scuola secondaria di secondo grado **sono ammessi alla classe successiva** in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 4, commi 5 e 6, e all'articolo 14, comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Nel caso di alunni ammessi alla classe successiva in presenza di **votazioni insufficienti** o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, il consiglio di classe predispone **il piano di apprendimento individualizzato**, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale e tempestivamente comunicato alle famiglie.

Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, **il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammetterlo alla classe successiva.**

Sempre in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe individua le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inserisce in una nuova progettazione volta alla definizione di un **piano di integrazione degli apprendimenti.**

Per gli **alunni con disabilità certificata** ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

Per gli **alunni con disturbi specifici di apprendimento** certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, e per gli **alunni con BES non certificati**, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato, che può essere integrato, se necessario, dal piano di apprendimento individualizzato.

Le **attività relative** al piano di apprendimento individualizzato e al piano di integrazione degli apprendimenti hanno inizio **a decorrere dal 1° settembre 2020**, con modalità organizzative che saranno comunicate alle famiglie, e, se necessario, integrano il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e possono proseguire per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

La valutazione finale degli studenti, dovrà certificare tutti i risultati della programmazione, in riferimento sia agli obiettivi didattici di ogni singola disciplina, sia agli interventi educativi promossi a favore degli studenti, sia a tutte quelle iniziative attuate per la crescita culturale ed educativa, evidenziando i miglioramenti conseguiti dallo studente sotto l'aspetto cognitivo, comportamentale e sociale, e valorizzando i successi piuttosto che gli insuccessi. In questa particolare situazione si terrà conto anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

E' anche importante che **la valutazione finale** risulti la più omogenea possibile all'interno dell'Istituto e per tale scopo è necessario che tutti **i consigli di classe si attengano ai seguenti criteri:**

- ✓ **gli alunni saranno valutati in rapporto ai risultati** delle varie prove, nonché in riferimento alle qualità critico-creative e tecnico-operative evidenziate durante l'attività didattica **sia in presenza che a distanza**; inoltre si terranno in considerazione la frequenza delle lezioni (**prima parte dell'anno sc. e a distanza**) ed il comportamento in tutti i momenti della vita scolastica, compresi i risultati conseguiti con la fruizione degli interventi integrativi;
- ✓ **le proposte di voto** non sufficienti dovranno essere motivate analiticamente, con le esplicite indicazioni delle carenze, del grado dei contenuti e delle abilità e delle competenze ;
- ✓ **le proposte di voto di condotta** non sufficienti dovranno essere motivate analiticamente, secondo quanto previsto dall'apposita griglia.

Criteri per la conduzione degli scrutini finali – Corso serale

Per coloro che frequentano il corso serale Cipia- IPSASR, , la valutazione finale degli apprendimenti è effettuata, in deroga a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, ai sensi della citata O.M- bozza, tenendo conto del Patto formativo individuale e sulla base delle attività didattiche svolte anche a distanza.

Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

Per l'attribuzione del credito restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo, con riferimento all'allegato A al predetto Decreto legislativo corrispondente alla classe frequentata nell'anno scolastico 2019/2020, nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21, con riguardo al piano di apprendimento individualizzato.

La medesima possibilità di integrazione dei crediti è comunque consentita, con le tempistiche e le modalità già descritte, per tutti gli studenti, anche se ammessi con media non inferiore a sei decimi, secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto della:

✓ **Media dei voti**

e dei seguenti indicatori:

- ✓ **Assiduità della frequenza scolastica** (prima parte anno sc. e durante l'attività di DaD)
- ✓ **Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo** (prima parte anno sc. e durante l'attività di DaD)
- ✓ **Interesse e impegno nelle attività complementari e integrative, nei PCTO e nei Percorsi di formazione professionale (I.P.)**
- ✓ **Crediti formativi**

Tale credito nell'arco del triennio non può essere complessivamente superiore a 40 punti

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni (classi III e IV)

Media dei voti	III anno	IV anno
$M = 6$	7-8	8-9
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Classe V

Vedi

Indicazioni Esami di Stato

Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Accertata la media dei voti dell'alunno, se questa risulta essere uguale e/o superiore a: V,50 verrà assegnato il punteggio più alto della banda di oscillazione con la presenza almeno di uno dei quattro indicatori; nel caso in cui la media dei voti risulti essere inferiore a: V,50 si potrà assegnare il punteggio più alto della banda di oscillazione solo in presenza di almeno tre indicatori.

Nel caso di media superiore a 9, potrà comunque essere attribuito il valore più alto della banda di oscillazione.

	INDICATORI
1	Assiduità della frequenza (prima parte anno sc. e durante l'attività di DaD)
2	Interesse, impegno e partecipazione, compresa la partecipazione e il profitto raggiunto nell'I.R.C. o insegnamento alternativo (prima parte anno sc. e durante l'attività di DaD)
3	Partecipazione alle attività integrative e complementari della scuola e ai PCTO e ai Percorsi di formazione professionale (I.P.)
4	Credito Formativo

Criteri per l'assegnazione del credito formativo

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, va sottolineato che la qualificazione dell'esperienza dipende sia da aspetti qualitativi che quantitativi. In sostanza il riconoscimento dei crediti formativi **sarà limitato** alle attività veramente significative nell'ambito della formazione umana, culturale o professionale.

Le esperienze devono essere, quindi, qualificate, coerenti con il corso degli studi e debitamente certificate e saranno valutate dal consiglio di classe durante lo scrutinio finale di ciascuna classe del triennio. La certificazione rilasciata dall'Ente, Associazione, Istituzione deve contenere la descrizione dettagliata dell'esperienza stessa con particolare riferimento al numero di ore.

I criteri per l'assegnazione del credito formativo sono quindi:

1. certificazione o autocertificazione con dettagliata descrizione dell'esperienza e della sua durata rilasciata da organismi, enti, associazioni giuridicamente riconosciuti .
2. continuità dell'attività nel tempo;
3. coerenza con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.